

COMUNE DI BORGO CHIESE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **25**

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI STEMMA E DI GONFALONE DEL COMUNE DI BORGO CHIESE.
-----------------	---

L'anno duemiladiciotto, addì ventuno del mese di giugno, alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:
PUCCI CLAUDIO
POLETTI MICHELE
BODIO FABIO
ZULBERTI ALESSANDRA
FACCINI MICHELE
POLETTI SILVIA
FACCINI CRISTINA
BERTINI EFREM
SPADA ROBERTO
LEOTTI GIUSEPPE
FERRARI EFREM
BUTTERINI GIOVANNI
SARTORI ANDREA

Assenti i signori: Gnosini Katia, Tamburini Mirko.

Assiste il Segretario comunale signor Baldracchi dott. Paolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Pucci Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI STEMMA E DI GONFALONE DEL COMUNE DI BORGO CHIESE.
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Noto che, con legge regionale 24 luglio 2015, n. 9, è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il Comune di Borgo Chiese, mediante la fusione dei Comuni di Brione, Cimego e Condino.

Richiamata l'art. 6, comma 2, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25), che testualmente recita: "Su proposta del comune il gonfalone e lo stemma sono approvati dalla giunta provinciale, per delega della regione. La descrizione ed il facsimile dei medesimi sono pubblicati nel bollettino ufficiale della regione. I comuni, che all'entrata in vigore della legge regionale 21 ottobre 1963 n. 29 possiedono un proprio gonfalone ed uno stemma, possono conservarli."

Atteso che, stante la necessità di dotare il Comune di un proprio stemma e di un gonfalone, la Giunta comunale, con deliberazione n. 32 del 18 maggio 2017, affidò al Centro Studi Judicaria l'incarico per la loro ideazione ed elaborazione grafica.

Riscontrato che il soggetto incaricato ha in un primo momento sviluppato tre ipotesi alternative di stemma e quindi, su indicazione dell'Amministrazione comunale, elaborato e consegnato le proposte definitive di stemma e di gonfalone, che l'intero Consiglio condivide in toto.

Acquisito, ai sensi dell'art. 81 e 81-ter del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m., il parere sulla regolarità tecnica del responsabile del servizio segreteria, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere favorevole sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

Visto lo Statuto comunale.

Visto Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31, dalla legge regionale 24 maggio 2016 n. 3, dalla legge regionale 26 luglio 2016 n. 7, dalla legge regionale 15 giugno 2017 n. 5 e dalla legge regionale 27 luglio 2017 n. 7.

Con voti favorevoli n. 13, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

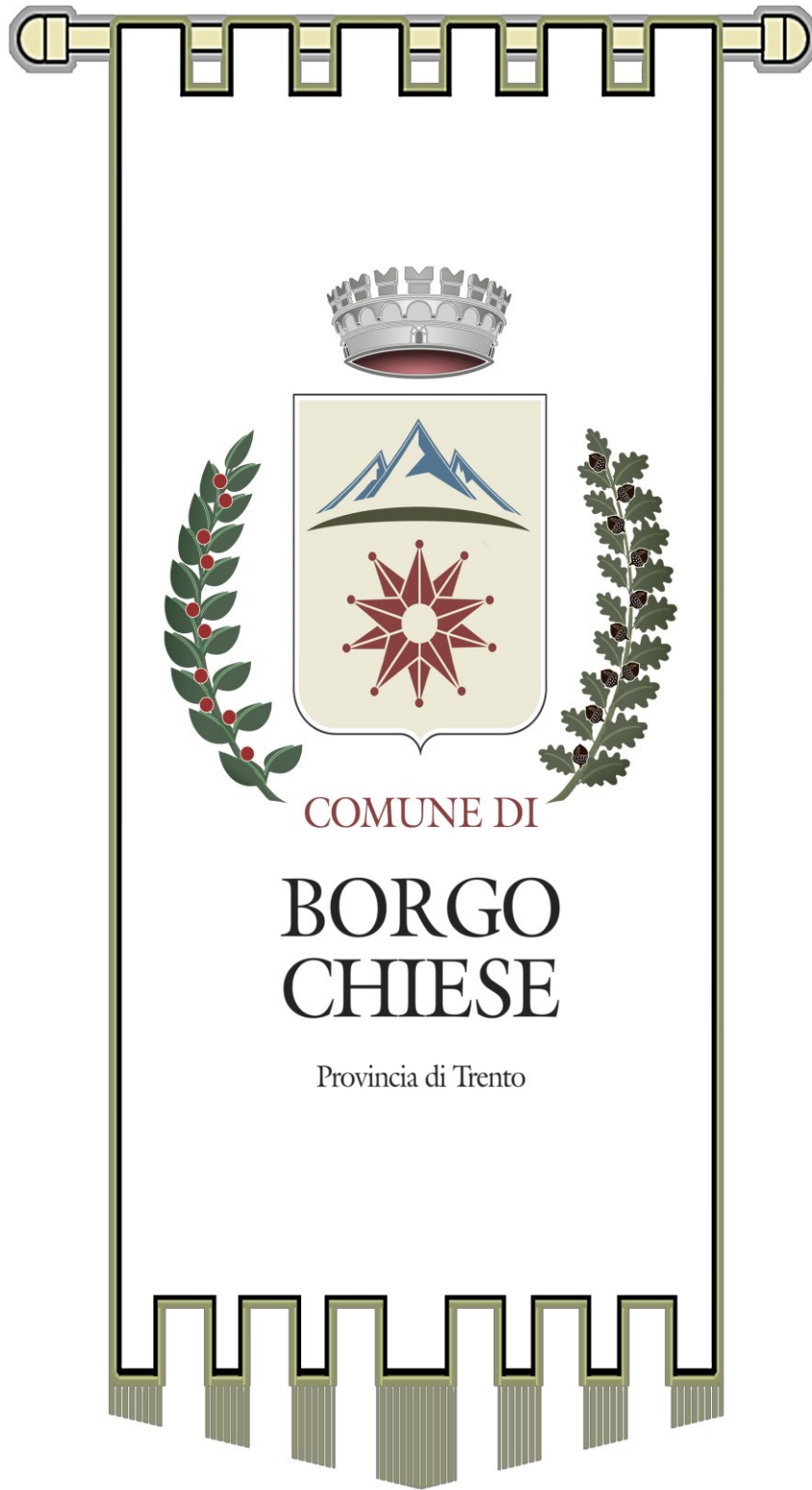
1. Di approvare le proposte di stemma e di gonfalone del Comune di Borgo Chiese, come descritti nella relazione illustrativa e allegati grafici che, benché non materialmente allegati al presente provvedimento, dello stesso debbono intendersi parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che la descrizione araldica dello stemma, la cui proposta viene riprodotta in calce, è la seguente:
Scudo sannitico moderno. In campo bianco avorio, nella metà inferiore, una grande stella di porpora con 10 punte, cimate ciascuna da una sferetta, ed aperta in cuore d'un piccolo bisante del campo; come dimostrano le linee di contorno, anch'esse del campo, si tratta di due stelle (5) sovrapposte: quella di fondo rovesciata. Sopra la stella, in fascia, una bassa onda di verde (muschio) volta in alto, le cui estremità acute non toccano i fianchi dello scudo. Poco sopra l'onda, seguendone in fascia l'andamento, il profilo in azzurro dei fianchi delle cime triangolari di tre montagne: quella di mezzo è più larga ed alta delle altre (pur senza toccare il capo), e con il terzo inferiore ne copre le metà inferiori (sn e dx). Dall'interno del profilo, le cui estremità acute non si estendono quanto quelle dell'onda e sembrano seguirne la tendenza, il colore azzurro penetra con triangoli nel corpo delle cime, a suggerire l'effetto d'una luce che viene da destra.
3. Di dare atto che la descrizione del gonfalone, la cui proposta viene riprodotta in calce, è la seguente:
Drappo rettangolare, di colore bianco, riccamente ornato e frangiato d'argento, terminante al bilico in sei merli guelfi e al ventame in sette merli guelfi (con frange allungate), caricato nel centro dello stemma del nuovo Comune con i suoi ornamenti. Sotto lo stemma, centrate, in fascia, su quattro livelli sovrapposti, le maiuscole in amaranto "COMUNE DI", in caratteri più grandi ed in colore nero le maiuscole "BORGO / CHIESE", in nero ed in caratteri più piccoli e corsivi: "Provincia di Trento.
4. Di trasmettere copia del presente atto deliberativo al Servizio autonomie locali della Provincia autonoma di Trento per l'approvazione da parte della giunta provinciale per delega della regione e per la pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione, secondo il disposto di cui all'art. 6, comma 2, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25).
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.lgs 2 luglio 2010, n. 104.

STEMMA



GONFALONE



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Pucci Claudio

Il Segretario comunale
Baldracchi dott. Paolo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario comunale certifico che il presente verbale viene pubblicato il 22.06.2018 all'albo per dieci giorni consecutivi.

Il Segretario comunale
Baldracchi dott. Paolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.